

Elenco

La Repubblica Liguria 9 dicembre 2022 Giornata festiva e influenza ed è assalto ai pronto soccorso.....1

Il Secolo XIX 9 dicembre 2022 Asl proroga tre contratti fino al 31 marzo 2023..... 2

Il Secolo XIX 9 dicembre 2022 Covid, 206 nuovi casi, i ricoverati sono 78.....3

Il Secolo XIX 9 dicembre 2022 Croce rossa spezzina, arrivano 16 volontari.....4

Il Secolo XIX 9 dicembre 2022 'Ora gli oncologi ci sono, il day hospital a Sarzana deve riaprire subito'.....5

La Nazione 9 dicembre 2022 Sedici nuovi volontari alla Croce rossa..... 6

L'assenza dei medici di famiglia e la diffusione del virus stagionale ieri hanno provocato un intasamento nei reparti di emergenza degli ospedali genovesi

di Erica Manna

Quattordici ore: è il tempo dilatato che ha inghiottito l'ambulanza della Croce Verde di Quarto, ferma davanti al pronto soccorso dell'Ospedale Galliera dalle 20.30 della sera prima, fino a ieri alle 12.30. Perché l'ambulanza non può andarsene finché non viene restituita la barella: che, nel frattempo, per il paziente è diventata un letto. «Un record assoluto, mai accaduto prima: un buco nero – racconta Andrea Martello, presidente Croce Verde di Quarto – oltre che un danno per l'utenza. Un trasporto 118, infatti, costa alla sanità pubblica come rimborso spese 48 euro più ottanta centesimi a chilometro, dunque in media circa 55 euro. Immaginiamo lo spreco accaduto ieri». Un po' meglio – si fa per dire – è andata ai colleghi della Croce bianca, bloccati “solo” per quattro ore. «Tre mezzi fermi ad attendere la lettiga – spiega Walter Carrubba, presidente della Croce bianca di piazza Palermo – ma in questo modo vengono a mancare mezzi sul territorio, è un cane che si morde la coda. Oppure capita che carichi un paziente alla Foce e ti mandano a Lavagna: e dunque pensiamo al disagio dei parenti, magari anziani. Un'emergenza perenne che il sistema non riesce più ad assorbire. Con il rischio che i volontari, di fronte a una situazione del genere, siano disincentivati a prendere servizio».

Il pronto soccorso genovesi, ieri nel giorno di festa dell'Immacolata sono andati in tilt: una tempesta perfetta che rischia di essere solo il preludio delle festività natalizie. E che è il risultato di più ingredienti. Il primo è l'unico più strettamente sanitario: l'aumento dei casi di influenza stagionale e di covid. Il resto è rappresentato dalle falle dell'intero sistema: le ferie dei medici di famiglia e dei geriatri delle residenze sanitarie per anziani, con i pazienti che si precipitano al pronto soccorso in assen-

za di alternative. Al Galliera, poi, epicentro dell'assalto di ieri, hanno chiuso quattro reparti perché mancavano infermieri: il risultato sono un centinaio di letti in meno per i ricoveri, con un effetto a catena che intasa il pronto soccorso. C'è poi un'altra questione: le strutture territoriali mirate ad accogliere i pazienti covid, che non hanno più bisogno i trattamenti della fase acuta ma che sono ancora positivi, sono rimaste pochissime: il centro polifunzionale Danilo Ravera a Quarto e il Kcs a Castelletto. Un'ottantina di posti letto per tutta la Liguria: pochi per riuscire ad alleggerire la pressione sugli ospe-



I NODI DELLA SANITÀ

Giorno festivo e influenza ed è assalto ai pronto soccorso



◀ Vaccino

La scarsa adesione alla campagna vaccinale contro il virus dell'influenza stagionale è una delle cause della diffusione della malattia che sta intasando anche i pronto soccorso

dali. Infine, la questione posta da Toti e dall'assessore Gratarola: il tampone covid ancora obbligatorio che crea l'effetto “rete a strascico” e genera bolle di pazienti positivi.

In serata, il Policlinico San Martino ha diffuso una nota in cui spiegava che per far fronte all'“iperafflusso” sono stati «dimessi molti pazienti dall'Osservazione Breve Intensiva» per favorire nuovi ingressi, si è accelerato nel trasferire nei reparti i pazienti in attesa, e il lavoro di squadra ha visto anche l'«attività di sponda» di Medicina Interna.

DUE AUTISTI E UN IMPIEGATO

Asl proroga tre contratti fino al 31 marzo 2023

LA SPEZIA

Asl5 ha prorogato 3 contratti di lavoro interinali fino almeno al 31 marzo 2023. Si tratta di 2 autisti e di un impiegato. La proroga di resa necessaria in quanto il direttore della struttura semplice dipartimentale del "118" La Spezia, vista l'imminente scadenza dei contratti di lavoro a tempo determinato, ha manifestato la necessità di mantenere in organico i 2 che sopperi-

scono alla mancanza di personale garantendo così la continuità dell'attività istituzionale delle automediche del 118.

Il costo previsto supera di poco i 30 mila euro. In attesa che Asl5 effettui nuove assunzioni vere e proprie è necessario che almeno il personale in servizio, con diverse tipologie di contratto, venga mantenuto al suo posto per garantire i servizi sanitari pubblici.

—

Covid, 206 nuovi casi I ricoverati sono 78

LA SPEZIA

Covid sempre più in aumento alla Spezia e dintorni. Ieri Asl5 ha refertato 206 nuovi tamponi positivi e gli spezzini affetti da coronavirus sono 2.239, secondi solo a Genova. Negli ospedali locali i pazienti ricoverati sono 78: uno in più rispetto al giorno prima. Di questi 57 si trovano nei reparti Covid dell'ospedale di Sarzana e gli altri 21 al Sant'Andrea della Spe-

zia. In tutta la Liguria ieri ci sono stati 1097 nuovi tamponi positivi refertati. Ma questo resta un dato parziale in quanto sono molte le persone positive non tracciate che sfuggono ai dati ufficiali. Ieri purtroppo a causa del Covid in Liguria sono decedute altre tre persone tra i 79 e 96 anni e i pazienti ricoverati negli ospedali sono 551: ben 36 in più rispetto al giorno prima. —

S.COLLA



116 nuovi volontari della Croce Rossa spezzina

Croce Rossa spezzina, arrivano 16 volontari «Potenzieremo i servizi»

LA SPEZIA

Aumenta la grande famiglia della Croce rossa della Spezia. Ben 16 nuovi volontari infatti, da pochi giorni sono entrati a far parte della squadra dell'associazione di volontariato. I partecipanti che hanno superato l'esame finale dell'ultimo corso di accesso organizzato dalla Cri, ora potranno contribuire alle numerose attività svolte dai volontari sul territorio, dall'assistenza alle persone in difficoltà economica alle attività di prevenzione del gruppo Giovani.

Prima di superare l'esame finale del corso di formazione, i 16 neo volontari hanno seguito lezioni sulla struttura, l'organizzazione, le attività, i principi della Croce Rossa e principali nozioni di primo soccorso. Gra-

zie all'impegno dell'Ufficio formazione della Croce Rossa spezzina, ora i 16 volontari potranno seguire altri corsi di specializzazione per ottenere ulteriori qualifiche, come l'abilitazione al soccorso in ambulanza, servizio svolto 24 ore su 24 dai soccorritori della Cri.

«Porgiamo un caloroso benvenuto ai nuovi volontari che si sono uniti alla nostra squadra – commenta il presidente della Croce Rossa della Spezia Luigi De Angelis – Non è affatto scontato che tante persone decidano di sacrificare il loro tempo dedicandosi al volontariato, soprattutto in un periodo storico complesso come quello che stiamo vivendo. Con l'aiuto dei 16 nuovi volontari saremo in grado di potenziare le nostre attività sul territorio». —

S.COLLA

LA RICHIESTA DI CHIAPPINI (MANIFESTO SANITÀ)

«Ora gli oncologi ci sono Il day hospital a Sarzana deve riaprire subito»

SARZANA

Con l'arrivo in Asl5 dei due nuovi oncologi che hanno vinto il concorso pubblico «riaprirà il day hospital dell'ospedale di Sarzana»? Lo chiede Valter Chiappini del Manifesto per la salvaguardia della Sanità pubblica. «Il 5 Luglio il direttore generale della Asl Paolo Cavagnaro disse, in Commissione comunale, "il Day hospital riaprirà se riusciremo ad assumere un oncologo" – ricorda Chiappini - Eravamo scetti-



Valter Chiappini

ci perché un solo oncologo non sarebbe bastato a coprire la carenza dell'intero servizio, ma visto che le assunzioni sono state due il Day hospital sarzanese dovrebbe riaprire secondo le promesse. o. E se non bastano neppure due assunzioni che non si dica che è difficile reperire medici, visto che le domande sono state addirittura una quarantina».

Nei giorni scorsi oltre alla nomina dei vincitori del concorso Asl5 ha provveduto ad approvare le due graduatorie di merito che riguardano i medici specializzati e quella degli specializzandi. Da tempo anche il reparto di Oncologia è in sofferenza a causa del numero risicato di personale in servizio e la difficoltà di reclutamento di specialisti. Oltre alla mancanza di medici sul mercato, la scarsa attrattività attuale dell'Asl5 spezzina

ha contribuito, già da qualche anno, al drastico ridimensionamento del numero dei sanitari. Il motivo principale è da ricercarsi soprattutto nella situazione fatiscente in cui si trova il più grande ospedale della provincia. Al ricovero nel reparto di Oncologia della Spezia si accede in urgenza attraverso in Pronto soccorso, o da ricovero già programmato oppure direttamente da altri reparti. E' attivo anche il ricovero in regime di Day Hospital che è di tipo diagnostico e terapeutico per quanto riguarda le esecuzioni di sedute di chemioterapia, terapie di supporto, nutrizioni cliniche parentali biopsie osteomidollari, agoaspirati, paracentesi, toracentesi. L'attività di Day Hospital è articolata su 6 giorni la settimana. —

S.COLLA

Sedici nuovi volontari nella squadra Pronti per offrire aiuto e assistenza

Superato l'esame di accesso potranno adesso seguire altri percorsi di formazione a partire dal soccorso

LA SPEZIA

Non si ferma l'arrivo di nuove forze nella Croce rossa della Spezia: 16 nuovi volontari, infatti, da pochi giorni sono entrati a far parte della squadra dell'associazione di volontariato. I partecipanti che hanno superato l'esame finale dell'ultimo corso di accesso organizzato dalla Cri ora potranno contribuire alle numerose attività svolte quotidianamente dai volontari sul territorio, dall'assistenza alle persone in difficoltà economica alle attività di prevenzione del gruppo giovani. Prima di superare l'esame finale del corso di formazione, i 16 neovolontari hanno seguito lezioni sulla struttura, l'organizzazione, le attività, i principi



I sedici nuovi volontari entrati a far parte della squadra della Croce rossa

pi della Croce rossa e sulle principali nozioni di primo soccorso. Grazie all'impegno dell'Ufficio formazione della Croce Rossa spezzina, ora i 16 volontari potranno seguire altri corsi di specializzazione per ottenere ulteriori qualifiche, come l'abilitazione al soccorso in ambulanza,

servizio svolto 24 ore su 24 dai soccorritori della Cri. «Un caloroso benvenuto ai nuovi volontari che si sono uniti alla nostra squadra – commenta il presidente Luigi De Angelis – Non è affatto scontato che tante persone decidano di sacrificare il loro tempo per il volontariato».